

## **Il Teatro Stabile «porta la sporta»**

Caro direttore, a proposito dell'appello «Napoli aspetta» sottoscritto da personalità della cultura e dello spettacolo a partire dall'emergenza rifiuti, pubblicato sul *Corriere della Sera* lo scorso 1 dicembre, il Teatro Stabile di Napoli, stimolato dall'invito rivolto dalla testata in quella occasione, vuole lanciare una piccola proposta dal forte valore simbolico, aderendo e divulgando la campagna «Porta la sporta» ([www.portalasperta.it](http://www.portalasperta.it)). Nelle prossime settimane, con l'avvicinarsi delle festività natalizie, saremo tutti impegnati nell'acquisto di regali: l'uso smodato e spesso superfluo che si fa del sacchetto di plastica è particolarmente rappresentativo del consumo «usa e getta», per questo è stato individuato come punto di partenza per una campagna mirata a provocare un ripensamento graduale e generale di quelle abitudini quotidiane apparentemente innocue ma che, compiute da milioni di individui, sono responsabili di danni globali. Per tutto il mese di dicembre, agli spettatori dei teatri Mercadante e San Ferdinando sarà distribuito materiale informativo su questa iniziativa. Invitiamo tutti i teatri, i cinema, i luoghi dello spettacolo e della cultura della città a fare altrettanto. Chiediamo inoltre a tutte le librerie di Napoli (dalla Feltrinelli alla Fnac, da Loffredo a Guida, eccetera) — mete privilegiate dello shopping natalizio — di ridurre drasticamente la distribuzione (spesso disinvolta) dei sacchetti di plastica, sensibilizzando i propri clienti, e chiedendo loro, all'atto dell'acquisto, se ne hanno veramente bisogno. Diamo un forte segnale a tutto il paese. A partire da Napoli.

**Andrea De Rosa**

Direttore del Teatro Stabile di Napoli